

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Traffico di cocaina dal Sud America: 7 arresti

Leda Mocchetti · Wednesday, November 28th, 2018

Sequestrati 45 chili di cocaina arrivate dal Sud America a Malpensa in casse di ananas. Con l'arresto di sette persone è stata smantellata questa mattina, mercoledì 28 novembre, l'associazione criminale finalizzata al traffico transnazionale e alla distribuzione di ingenti quantitativi di cocaina. L'organizzazione aveva base logistica nella vicina Busto Arsizio.

ORGANIZZAZIONE – **L'indagine è iniziata nel 2016 sotto la direzione della Procura di Busto Arsizio** ed è poi passata sotto la Procura Distrettuale Antimafia di Milano. Tutto è iniziato quando i poliziotti arrestarono un 30enne di Busto Arsizio trovato con mezzo chilo di cocaina, che il giovane aveva appena ritirato a Milano da uno dei gestori dell'organizzazione. Poi gli agenti hanno seguito le mosse di **un 64enne originario di Montebello Ionico, ma bustese di adozione**, conosciuto come un trafficante in grado di trattare notevoli quantità di cocaina. Un uomo che è risultato già coinvolto in indagini antidroga. Dalle indagini, però, è risultato che il 64enne era solo un tassello intermedio all'interno dell'organigramma dell'associazione al cui vertice c'era un 49enne di Melito di Porto Salvo residente a Balassina. **Il calabrese 49enne, seppur latitante dal 2015, a seguito di altre operazioni antidroga continuava a tirare le fila del traffico dalla clandestinità.** Con lui c'era anche un 53enne di Milano originario di Nicotera (Vibo Valentia). Associati a loro anche un terzetto di complici residenti tra Busto Arsizio e Lonate Pozzolo.

DROGA IN AEREOPORTO – Il capo della banda avrebbe fatto arrivare in Italia svariati chili di cocaina con l'aiuto di alcuni **addetti allo scarico merci all'aeroporto di Milano Malpensa. Proprio quest'ultimi**, conoscendo bene la videosorveglianza, **assicuravano l'arrivo delle partite di droga** direttamente dal Sud America: la cocaina viaggiava su voli commerciali in casse di ananas provenienti da Santo Domingo. Tra gli accorgimenti adottati dall'organizzazione per non farsi rintracciare dalla polizia anche sofisticati software per i cellulari in grado di criptare il segnale e cancellare da remoto gli sms. Le auto usate per spostare la droga erano intestate a terze persone, e avevano appositi scomparti per nascondere le partite di cocaina che venivano chiamate "pali", "puntini", "metri cavi".

I "COLLEGHI" SARDI – **L'organizzazione era in collegamento anche con un gruppo sardo il cui referente era un 52enne** di Borone con un curriculum criminale di tutto rispetto. Il criminale poteva garantire una copertura alle transazioni droga-denaro attraverso falsi ordini di merce, oltre che trasportare via mare la droga dal continente alla Sardegna nascondendola in mezzi industriali e container. **L'anello di congiunzione tra i sardi e i calabresi di Busto Arsizio** è risultato un 53enne di Samarate.

This entry was posted on Wednesday, November 28th, 2018 at 9:56 am and is filed under [Cronaca](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.